ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Deliberazione n. 16275

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 29 aprile 2022, alla presenza di n. 34 suoi componenti su un totale di n. 34;

- Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165);
- Visto l'articolo 2, comma 10, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini - nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, in tema di riorganizzazione dei servizi amministrativi decentrati;
- Visto il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 (Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124);
- Visto lo Statuto dell'INFN, ed in particolare, l'articolo 12, comma 4, lettera i), e l'articolo 23, comma 1, lettera a);
- Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN e specificatamente l'articolo 4, comma 2, lettera i), l'articolo 7, comma 5, nonché l'articolo 8, comma 4;
- Visto altresì la propria deliberazione n. 15232 del 26 luglio 2019, con la quale è approvato il Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Napoli;
- Visto la circolare del Presidente prot. n. AOO_PRESIDENZA-2021-0001980 del 28/10/2021, con la quale vengono forniti una serie di criteri, considerazioni e raccomandazioni per la presentazione ed elaborazione dei Disciplinari Organizzativi delle Strutture dell'INFN;
- Preso atto della nota del Direttore della Sezione di Napoli prot. n. AOO_NA-2022-0000186 del 7 aprile 2022 con la quale, sentito il Consiglio di Sezione, le locali Organizzazioni Sindacali e Rappresentanze Sindacali Unitarie, vengono proposte modifiche:
  - alle articolazioni di cui si compone la Struttura, e
  - ai compiti ed attività

  riportati nel testo del Disciplinare Organizzativo della Sezione (allegato n. 1);
- Considerato la necessità di apportare variazioni al menzionato Disciplinare Organizzativo per adeguarlo alle nuove esigenze organizzative e di funzionamento fin qui manifestatesi;
- Considerato la proposta della Giunta Esecutiva;

con voti n. 34 a favore;

d e l i b e r a

1) Di adottare, in sostituzione del precedente, l'allegato documento n. 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente il "Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Napoli".

INFN
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Allegato n. 1 alla deliberazione del Consiglio Direttivo del 29 aprile 2022

Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Napoli

(ai sensi degli articoli 12, comma 4, lettera i) e 23, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'INFN, e dell'articolo 7, comma 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)

A cura
dell'Ufficio Ordinamento
della Direzione Risorse Umane dell'INFN
29 aprile 2022

INFN
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore
Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019
• *Evidenza in*
  ○ *verde: parti eliminate*
	Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli
	proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022
	• *Evidenza in*
	  ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*

Art. 1 Sezione INFN di Napoli	Art. 1 Sezione INFN di Napoli
1. La Sezione I.N.F.N. di Napoli, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca e alta formazione nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.	1. La Sezione I.N.F.N. di Napoli, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca e alta formazione nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e le locali Università degli Studi sono regolati da apposite convenzioni.	2. I rapporti tra la Sezione e le locali Università degli Studi sono regolati da apposite convenzioni.
Art. 2 Direzione della Sezione	Art. 2 Direzione della Sezione
1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, mediante elezione, dal Consiglio Direttivo.	1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, mediante elezione, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.	2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito all'articolo 21, comma 1, dello Statuto, ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo	3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito all'articolo 21, comma 1, dello Statuto, ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore
Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019
• *Evidenza in*
  ○ *verde: parti eliminate*
	Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli
	proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022
	• *Evidenza in*
	  ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*

della Sezione, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.	della Sezione, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.	4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovraintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.	5. Il Direttore sovraintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.	6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.	7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale. 8. Il Direttore si avvale di referenti per la gestione di temi riguardanti: • Formazione; • Trasferimento Tecnologico; • Terza missione.
Art. 3 Consiglio di Sezione	Art. 3 Consiglio di Sezione
1. Ai sensi degli articoli 21,	1. Ai sensi degli articoli 21, comma

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore ***Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019*** • *Evidenza in* ○ *verde: parti eliminate*	**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli** **proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022** • *Evidenza in* ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*
comma 5 e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per: a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto; b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.	5 e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per: a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto; b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.
Art. 4 Struttura Organizzativa della Sezione 1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lettera h) e 23, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Istituto e dagli articoli 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonchè ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue:	Art. 4 Struttura Organizzativa della Sezione 1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lettera h) e 23, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Istituto e dagli articoli 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonchè ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue (Organigramma allegato):

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore ***Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019*** • *Evidenza in* ○ *verde: parti eliminate*	**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli** **proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022** • *Evidenza in* ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*
▪ Servizio Amministrazione; ▪ Servizio di Direzione; ▪ Servizio Tecnico Generale; ▪ Servizio Tecnico Generale Superconduttività e Criogenia; ▪ Servizio Elettronica; ▪ Servizio Progettazione Meccanica; ▪ Servizio Officina Meccanica; ▪ Servizio Calcolo e Reti; ▪ Servizio di Prevenzione e Protezione.	● Servizio Amministrazione; ● Servizio di Direzione; ● Servizio Rapporti con il Territorio e Progetti con Fondi Esterni ● Servizio Tecnico Generale; ● Servizio Tecnico Generale Superconduttività e Criogenia; ● Servizio Elettronica e Rivelatori; ● Servizio Progettazione Meccanica; ● Servizio Officina Meccanica; ● Servizio Calcolo e Reti; ● Servizio di Prevenzione e Protezione.
2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, ai Servizi può essere preposto, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica.	2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, ai Servizi può essere preposto quale Responsabile, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica
3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.	3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
Art. 5 Servizio Amministrazione	Art. 5 Servizio Amministrazione
1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.	1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore
Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019
• *Evidenza in*
  ○ *verde: parti eliminate*
	Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli
	proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022
	• *Evidenza in*
	  ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.	2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio: ▪ ragioneria e contabilità fornitori; ▪ gestione del bilancio e della spesa; ▪ forniture e richieste d'acquisto; ▪ contratti d'appalto; ▪ import-export; ▪ magazzino, trasporti e ricezione materiali; ▪ gestione mensa o servizi sostitutivi; ▪ IVA e relative procedure; ▪ gestione cassa e rapporti con la banca tesoriere; ▪ automezzi; ▪ verifica regolarità aziende secondo le disposizioni di legge; ▪ archiviazione cartacea e digitale della documentazione amministrativa; ▪ automazione di procedure locali di tipo tecnico amministrative; ▪ rapporti con organismi degli Enti Locali e altri Enti Finanziatori; ▪ gestione amministrativa di progetti e fondi esterni; ▪ patrimonio; ▪ compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.	3. Compiti ed attività del Servizio: • ragioneria e contabilità fornitori; • gestione del bilancio e della spesa; • forniture e richieste d'acquisto; • contratti d'appalto; • import-export; • magazzino, trasporti e ricezione materiali; • gestione mensa o servizi sostitutivi; • IVA e relative procedure; • gestione cassa e rapporti con la banca tesoriere; • automezzi; • verifica regolarità aziende secondo le disposizioni di legge; • archiviazione cartacea e digitale della documentazione amministrativa; • automazione di procedure locali di tipo tecnico amministrative; • patrimonio; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore
Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019
• *Evidenza in*
  ○ *verde: parti eliminate*
	Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli
	proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022
	• *Evidenza in*
	  ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*

Art. 6 Servizio di Direzione	Art. 6 Servizio di Direzione
1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.	1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.	2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:	3. Compiti ed attività del Servizio ○ 3 a) Attività relative alla Direzione:
▪ segreteria di direzione; ▪ archivio del Direttore; ▪ protocollo; ▪ documentazione dei programmi e degli obiettivi della Sezione, e rapporti di attività; ▪ Consiglio di Sezione; ▪ segreteria delle commissioni elettorali; ▪ concorsi; ▪ organizzazione congressi, seminari, riunioni della Sezione; ▪ segreterie scientifiche; ▪ supporto segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria; ▪ liquidazione missioni ed indennità; ▪ fondo economale; ▪ distribuzione buoni pasto;	• segreteria di direzione; • archivio del Direttore; • protocollo; • documentazione dei programmi e degli obiettivi della Sezione, e rapporti di attività; • accordi e convenzioni; • Consiglio di Sezione; • segreteria delle commissioni elettorali; • concorsi; • organizzazione congressi, seminari, riunioni della Sezione; • segreterie scientifiche; • elezioni organi locali; • supporto segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria; • gestione missioni ed indennità;

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore
Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019
• *Evidenza in*
  ○ *verde: parti eliminate*
	Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli
	proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022
	• *Evidenza in*
	  ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*

▪ assunzioni; ▪ affari del personale; ▪ incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione; ▪ rapporti esterni; ▪ scambi internazionali; ▪ rapporti con le organizzazioni sindacali; ▪ compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.	○ 3 b) Attività relative al Personale: • fondo economale; • distribuzione buoni pasto; • assunzioni; • affari del personale; • incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione; • rapporti esterni; • scambi internazionali; • rapporti con le organizzazioni sindacali; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
	Art. 7 Servizio Rapporti con il Territorio e Progetti con Fondi Esterni 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato. 3. Compiti ed attività del Servizio: • coordinamento delle attività di relazione con gli organismi degli Enti Locali e altri Enti Finanziatori, di pubblicizzazione e di disseminazione, in particolare verso la Regione Campania al

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore ***Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019*** • *Evidenza in* ○ *verde: parti eliminate*	**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli** **proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022** • *Evidenza in* ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*
	fine di favorire la collaborazione nell'ambito dei Programmi Operativo Regionali; • coordinamento a livello locale dello sviluppo delle attività che generano risorse finanziarie addizionali rispetto a quelle provenienti dal "Fondo Ordinario per gli Enti e Istituzioni di Ricerca", in collaborazione con il Servizio Direzione e con il Servizio Amministrazione; diffusione delle informazioni inerenti a bandi e avvisi; • consulenza e supporto alla preparazione di progetti finanziati dalla U.E., dalle amministrazioni italiane e da altre organizzazioni e fondazioni pubbliche e private; • gestione amministrativa e contabile dei progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali secondo le disposizioni contrattuali; • ausilio alla preparazione di contratti ed eventuali accordi consortili; • predisposizione di accordi con Enti pubblici e privati nazionali per lo sviluppo di iniziative di ricerca e di diffusione e disseminazione dei risultati della Ricerca; • collaborazione e partecipazione alle attività della Direzione Servizi alla Ricerca dell'Amministrazione Centrale su incarico del Direttore di Sezione e di concerto con il Direttore

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore
Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019
• *Evidenza in*
  ○ *verde: parti eliminate*
	Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli
	proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022
	• *Evidenza in*
	  ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*

	Generale; • supporto alle attività di outreach e divulgazione; • compiti dei quali l'Ufficio sia direttamente incaricato dal Direttore.
Art. 7 Servizio Tecnico Generale 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato. 3. Compiti ed attività del Servizio: ▪ servizi generali; ▪ impianti tecnologici e manutenzione; ▪ gestione degli interventi di elettrotecnica, di idraulica e sulle strutture edilizie; ▪ compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.	Art. 8 Servizio Tecnico Generale 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato. 3. Compiti ed attività del Servizio: • servizi generali; • impianti tecnologici e manutenzione; • gestione degli interventi di elettrotecnica, di idraulica e sulle strutture edilizie; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
Art. 8 Servizio Tecnico Generale Superconduttività e Criogenia 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.	Art. 9 Servizio Tecnico Generale Superconduttività e Criogenia 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore ***Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019*** • *Evidenza in* ○ *verde: parti eliminate*	**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli** **proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022** • *Evidenza in* ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*
3. Compiti ed attività del Servizio: ▪ svolgere programmi tecnologici e partecipare a programmi/progetti nazionali ed internazionali per le applicazioni di superconduttività di interesse dell'INFN secondo la programmazione scientifica della Sezione; ▪ test di magneti superconduttori a temperature criogeniche; ▪ misure su cavi superconduttori e test di altri manufatti superconduttori (generatori, motori, ecc.); ▪ fornire supporto ai programmi della Sezione che richiedono tecnologie criogeniche; ▪ proporre all'INFN programmi di potenziamento per il Laboratorio; ▪ compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.	3. Compiti ed attività del Servizio: • svolgere programmi tecnologici e partecipare a programmi/progetti nazionali ed internazionali per le applicazioni di superconduttività di interesse dell'INFN secondo la programmazione scientifica della Sezione; • test di magneti superconduttori a temperature criogeniche; • misure su cavi superconduttori e test di altri manufatti superconduttori (generatori, motori, ecc.); • fornire supporto ai programmi della Sezione che richiedono tecnologie criogeniche; • proporre all'INFN programmi di potenziamento per il Laboratorio; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
Art. 9 Servizio Elettronica 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato. 3. Compiti ed attività del Servizio: ▪ progettazione elettronica:	Art. 10 Servizio Elettronica e Rivelatori 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato. 3. Compiti ed attività del Servizio: • progettazione elettronica:

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore
Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019
• *Evidenza in*
  ○ *verde: parti eliminate*
	Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli
	proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022
	• *Evidenza in*
	  ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*

▪ CAD per PCB; ▪ CAD per VLSI; ▪ simulazione analogica e digitale; ▪ sviluppo di applicazioni con tecnologie FPGA; ▪ sviluppo di applicazioni con microcontrollori; ▪ sviluppo di applicazioni analogiche, anche a basso rumore; ▪ sviluppo software per la gestione ed il debug di schede elettroniche; ▪ ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche; ▪ attività di supporto per l'installazione, collaudo e manutenzione di apparati elettronici in sede e presso i laboratori nazionali ed internazionali; ▪ montaggio circuiti ed apparati elettronici; ▪ gestione e stoccaggio di componenti elettronici; ▪ documentazione e ricerca di mercato; ▪ costruzione, messa in opera e manutenzione rivelatori; ▪ prototipazione di circuiti stampati e connesse attività; ▪ interventi di elettrotecnica; ▪ compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.	• CAD per PCB; • simulazione analogica e digitale; • sviluppo di applicazioni con tecnologie FPGA; • sviluppo di applicazioni con microcontrollori; • sviluppo di applicazioni analogiche, anche a basso rumore; • sviluppo software per la gestione ed il debug di schede elettroniche; • ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche; • attività di supporto per l'installazione, collaudo e manutenzione di apparati elettronici in sede e presso i laboratori nazionali ed internazionali; • montaggio circuiti ed apparati elettronici; • gestione e stoccaggio di componenti elettronici; • documentazione e ricerche di mercato; • costruzione, messa in opera e manutenzione rivelatori; • prototipazione di circuiti stampati e connesse attività; • interventi di elettrotecnica; compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
Art. 10 Servizio Progettazione Meccanica 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.	Art. 11 Servizio Progettazione Meccanica 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore ***Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019*** • *Evidenza in* ○ *verde: parti eliminate*	**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli** **proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022** • *Evidenza in* ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.	2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio: ▪ progettazione meccanica, consulenza e relazioni tecniche; ▪ CAD/CAM e disegno tradizionale; ▪ sviluppo progetti; ▪ modellazione solida; ▪ analisi strutturale; ▪ preventivi e collaudi; ▪ progetti e realizzazioni con stampanti 3D; ▪ compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.	3. Compiti ed attività del Servizio: • progettazione meccanica, consulenza e relazioni tecniche; • CAD/CAM e disegno tradizionale; • sviluppo progetti; • modellazione solida; • analisi strutturale; • preventivi e collaudi; • progetti e realizzazioni con stampanti 3D; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
Art. 11 Servizio Officina Meccanica	Art. 12 Servizio Officina Meccanica
1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.	1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.	2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio: ▪ studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche; ▪ lavorazioni con macchine classiche, lavorazioni con macchine a controllo numerico, assistite o meno da calcolatori;	3. Compiti ed attività del Servizio: • studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche; • lavorazioni con macchine classiche, lavorazioni con macchine a controllo numerico, assistite o meno da calcolatori;

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore
Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019
• *Evidenza in*
  ○ *verde: parti eliminate*
	Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli
	proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022
	• *Evidenza in*
	  ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*

▪ manutenzione ordinaria macchine utensili; ▪ metrologia di precisione; ▪ montaggio di prototipi; ▪ montaggio di apparati; ▪ assistenza meccanica agli esperimenti, in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali; ▪ saldature; ▪ tecniche di vuoto; ▪ incollaggi; ▪ meccanica di precisione; ▪ magazzino meccanico e di falegnameria; ▪ compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.	• manutenzione ordinaria macchine utensili; • metrologia di precisione; • montaggio di prototipi; • montaggio di apparati; • assistenza meccanica agli esperimenti, in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali; • saldature; • tecniche di vuoto; • incollaggi; • meccanica di precisione; • magazzino meccanico e di falegnameria; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
Art. 12 Servizio Calcolo e Reti 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato. 3. Compiti ed attività del Servizio: ▪ gestione dei sistemi centrali; ▪ gestione delle reti locali; ▪ assistenza utenti; ▪ coordinamento con l'infrastruttura di rete nazionale; ▪ coordinamento con il consorzio GARR; ▪ supporto ai gruppi di ricerca e ai progetti di calcolo	Art. 13 Servizio Calcolo e Reti 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato. 3. Compiti ed attività del Servizio: • gestione dei sistemi centrali; • gestione delle reti locali; • assistenza utenti; • coordinamento con l'infrastruttura di rete nazionale; • coordinamento con il consorzio GARR; • supporto ai gruppi di ricerca e ai progetti di calcolo

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore ***Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019*** • *Evidenza in* ○ *verde: parti eliminate*	**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli** **proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022** • *Evidenza in* ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*
scientifico; ▪ controllo e verifica dei contratti generali di manutenzione hardware e software; ▪ documentazione informatica; ▪ consulenza per l'automazione delle procedure tecnico amministrative; ▪ coordinamento con le stazioni di lavoro dei gruppi e dei CAD; ▪ backup dei sistemi centrali della Sezione; ▪ gestione del sito web di Sezione; ▪ supporto per installazioni software; ▪ compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.	scientifico; • controllo e verifica dei contratti generali di manutenzione hardware e software; • documentazione informatica; • consulenza per l'automazione delle procedure tecnico amministrative; • coordinamento con le stazioni di lavoro dei gruppi e dei CAD; • backup dei sistemi centrali della Sezione; • gestione del sito web di Sezione; • supporto per installazioni software; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
	Art. 14 - Laboratorio CAPACITY - Campania AstroPArtiCle InfrastrucTure facilitY (già CACEAP - CAmpania CEnter for AstroParticles) 1. Il Laboratorio è situato in locali forniti dall'Università della Campania Vanvitelli e gestito in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e Vanvitelli. 2. Il Laboratorio è coordinato da un referente scientifico nominato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore ***Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019*** • *Evidenza in* ○ *verde: parti eliminate*	**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli** **proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022** • *Evidenza in* ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*
	3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato. 4. Finalità del Laboratorio: ● costruzione, integrazione, assemblaggio e test di rivelatori per esperimenti di fisica delle astroparticelle, in particolare per l'esperimento KM3NeT, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR).
	Art. 15 - Laboratorio CALATIA - Centro di ALtA TecnologIA 1. Il Laboratorio è situato in locali forniti dall'Università della Campania Vanvitelli e gestito in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e Vanvitelli. 2. Il Laboratorio è coordinato da un referente scientifico nominato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato. 4. Finalità del Laboratorio:

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore ***Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019*** • *Evidenza in* ○ *verde: parti eliminate*	**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli** **proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022** • *Evidenza in* ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*
	• ricerca e sviluppo su sistemi da vuoto per esperimenti di rivelazione di onde gravitazionali di terza generazione, in particolare l'Einstein Telescope, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR).
Art. 13 Servizio di Prevenzione e Protezione 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato. 3. Compiti ed attività del Servizio: ▪ i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni; ▪ compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 14.	Art. 16 Servizio di Prevenzione e Protezione 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato. 3. Compiti ed attività del Servizio: • i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore ***Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019*** • *Evidenza in* ○ *verde: parti eliminate*	**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli** **proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022** • *Evidenza in* ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*
	successivo art. 17.
Art. 14 Salute e Sicurezza 1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti qualificati. 2. La sorveglianza medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 successive modificazioni ed integrazioni, è affidata a medici autorizzati e/o competenti.	Art. 17 Salute e Sicurezza 1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 31 luglio 2020 n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti di radioprotezione. 2. La sorveglianza sanitaria prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117) e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti e autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.

Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore ***Rif.: deliberazione CD n. 15232 del 26.7.2019*** • *Evidenza in* ○ *verde: parti eliminate*	**Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Napoli** **proposte dalla Sezione il 15.11.2021 e 25.2.2022** • *Evidenza in* ○ *giallo: parti aggiunte/modificate*
3. Le attività di medicina del lavoro previste dal decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, dal decreto legge 15 agosto 1991, n. 277, dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni, e dalle altre normative di tutela sanitaria in vigore, sono svolte dal medico competente.	3. Il medico competente e autorizzato effettua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute del lavoratore ed esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica.
Art. 15 Disposizioni Finali 1. Il presente provvedimento può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN. 2. Il presente provvedimento entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.	Art. 18 Disposizioni Finali 1. Il presente Disciplinare può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN. 2. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.

Allegato n. 2 alla deliberazione del Consiglio Direttivo del 29 aprile 2022

Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Napoli

(ai sensi degli articoli 12, comma 4, lettera i) e 23, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'INFN, e dell'articolo 7, comma 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)

A cura
dell'Ufficio Ordinamento
della Direzione Risorse Umane dell'INFN
29 aprile 2022

INFN
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Art. 1
Sezione INFN di Napoli

1. La Sezione I.N.F.N. di Napoli, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca e alta formazione nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.

2. I rapporti tra la Sezione e le locali Università degli Studi sono regolati da apposite convenzioni.

Art. 2
Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, mediante elezione, dal Consiglio Direttivo.

2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.

3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito all'articolo 21, comma 1, dello Statuto, ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Sezione, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.

4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.

5. Il Direttore sovraintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.

6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'attività e sulle relative previsioni programmatiche.

7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

8. Il Direttore si avvale di referenti per la gestione di temi riguardanti:
   - Formazione;
   - Trasferimento Tecnologico;
   - Terza missione.

Art. 3
Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli articoli 21, comma 5 e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
   a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
   b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
   c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4
Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lettera h) e 23, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Istituto e dagli articoli 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonchè ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue (Organigramma allegato):
    - Servizio Amministrazione;
    - Servizio di Direzione;
    - Servizio Rapporti con il Territorio e Progetti con Fondi Esterni
    - Servizio Tecnico Generale;
    - Servizio Tecnico Generale Superconduttività e Criogenia;
    - Servizio Elettronica e Rivelatori;
    - Servizio Progettazione Meccanica;
    - Servizio Officina Meccanica;
    - Servizio Calcolo e Reti;
    - Servizio di Prevenzione e Protezione.

2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, ai Servizi può essere preposto quale Responsabile, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica

3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.

Art. 5
Servizio Amministrazione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:
   - ragioneria e contabilità fornitori;
   - gestione del bilancio e della spesa;
   - forniture e richieste d'acquisto;
   - contratti d'appalto;
   - import-export;
   - magazzino, trasporti e ricezione materiali;
   - gestione mensa o servizi sostitutivi;
   - IVA e relative procedure;
   - gestione cassa e rapporti con la banca tesoriere;
   - automezzi;
   - verifica regolarità aziende secondo le disposizioni di legge;
   - archiviazione cartacea e digitale della documentazione amministrativa;
   - automazione di procedure locali di tipo tecnico amministrative;
   - patrimonio;
   - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 6
Servizio di Direzione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio

   - 3 a) Attività relative alla Direzione:

   - segreteria di direzione;
   - archivio del Direttore;
   - protocollo;
   - documentazione dei programmi e degli obiettivi della Sezione, e rapporti di attività;
   - accordi e convenzioni;
   - Consiglio di Sezione;
   - segreteria delle commissioni elettorali;
   - concorsi;
   - organizzazione congressi, seminari, riunioni della Sezione;
   - segreterie scientifiche;
   - elezioni organi locali;
   - supporto segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
   - gestione missioni ed indennità;

   - 3 b) Attività relative al Personale:

   - fondo economale;
   - distribuzione buoni pasto;
   - assunzioni;
   - affari del personale;
   - incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione;
   - rapporti esterni;
   - scambi internazionali;
   - rapporti con le organizzazioni sindacali;

   compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 7
Servizio Rapporti con il Territorio e Progetti con Fondi Esterni

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:
   - coordinamento delle attività di relazione con gli organismi degli Enti Locali e altri Enti Finanziatori, di pubblicizzazione e di disseminazione, in particolare verso la Regione Campania al fine di favorire la collaborazione nell'ambito dei Programmi Operativo Regionali;
   - coordinamento a livello locale dello sviluppo delle attività che generano risorse finanziarie addizionali rispetto a quelle provenienti dal "Fondo Ordinario per gli Enti e Istituzioni di Ricerca", in collaborazione con il Servizio Direzione e con il Servizio Amministrazione;
     diffusione delle informazioni inerenti a bandi e avvisi;
   - consulenza e supporto alla preparazione di progetti finanziati dalla U.E., dalle amministrazioni italiane e da altre organizzazioni e fondazioni pubbliche e private;
   - gestione amministrativa e contabile dei progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali secondo le disposizioni contrattuali;
   - ausilio alla preparazione di contratti ed eventuali accordi consortili;
   - predisposizione di accordi con Enti pubblici e privati nazionali per lo sviluppo di iniziative di ricerca e di diffusione e disseminazione dei risultati della Ricerca;
   - collaborazione e partecipazione alle attività della Direzione Servizi alla Ricerca dell'Amministrazione Centrale su incarico del Direttore di Sezione e di concerto con il Direttore Generale;
   - supporto alle attività di outreach e divulgazione;
   - compiti dei quali l'Ufficio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8
Servizio Tecnico Generale

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:
   - servizi generali;
   - impianti tecnologici e manutenzione;
   - gestione degli interventi di elettrotecnica, di idraulica e sulle strutture edilizie;
   - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9
Servizio Tecnico Generale Superconduttività e Criogenia

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:
   - svolgere programmi tecnologici e partecipare a programmi/progetti nazionali ed internazionali per le applicazioni di superconduttività di interesse dell'INFN secondo la programmazione scientifica della Sezione;
   - test di magneti superconduttori a temperature criogeniche;
   - misure su cavi superconduttori e test di altri manufatti superconduttori (generatori, motori, ecc.);
   - fornire supporto ai programmi della Sezione che richiedono tecnologie criogeniche;
   - proporre all'INFN programmi di potenziamento per il Laboratorio;
   - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10
Servizio Elettronica e Rivelatori

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:
   - progettazione elettronica:
   - CAD per PCB;
   - simulazione analogica e digitale;
   - sviluppo di applicazioni con tecnologie FPGA;
   - sviluppo di applicazioni con microcontrollori;
   - sviluppo di applicazioni analogiche, anche a basso rumore;
   - sviluppo software per la gestione ed il debug di schede elettroniche;
   - ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche;
   - attività di supporto per l'installazione, collaudo e manutenzione di apparati elettronici in sede e presso i laboratori nazionali ed internazionali;
   - montaggio circuiti ed apparati elettronici;
   - gestione e stoccaggio di componenti elettronici;
   - documentazione e ricerche di mercato;
   - costruzione, messa in opera e manutenzione rivelatori;
   - prototipazione di circuiti stampati e connesse attività;
   - interventi di elettrotecnica;

   compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 11
Servizio Progettazione Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:
   - progettazione meccanica, consulenza e relazioni tecniche;
   - CAD/CAM e disegno tradizionale;
   - sviluppo progetti;
   - modellazione solida;
   - analisi strutturale;
   - preventivi e collaudi;
   - progetti e realizzazioni con stampanti 3D;
   - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 12
Servizio Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:
   - studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
   - lavorazioni con macchine classiche, lavorazioni con macchine a controllo numerico, assistite o meno da calcolatori;
   - manutenzione ordinaria macchine utensili;
   - metrologia di precisione;
   - montaggio di prototipi;
   - montaggio di apparati;
   - assistenza meccanica agli esperimenti, in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali;
   - saldature;
   - tecniche di vuoto;
   - incollaggi;
   - meccanica di precisione;
   - magazzino meccanico e di falegnameria;
   - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 13
Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:
   - gestione dei sistemi centrali;
   - gestione delle reti locali;
   - assistenza utenti;
   - coordinamento con l'infrastruttura di rete nazionale;
   - coordinamento con il consorzio GARR;
   - supporto ai gruppi di ricerca e ai progetti di calcolo scientifico;
   - controllo e verifica dei contratti generali di manutenzione hardware e software;
   - documentazione informatica;
   - consulenza per l'automazione delle procedure tecnico amministrative;
   - coordinamento con le stazioni di lavoro dei gruppi e dei CAD;
   - backup dei sistemi centrali della Sezione;
   - gestione del sito web di Sezione;
   - supporto per installazioni software;
   - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 14
Laboratorio CAPACITY - Campania AstroPArtiCle InfrastrucTure facilitY (già CACEAP - CAmpania CEnter for AstroParticles)

1. Il Laboratorio è situato in locali forniti dall'Università della Campania Vanvitelli e gestito in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e Vanvitelli.

2. Il Laboratorio è coordinato da un referente scientifico nominato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

4. Finalità del Laboratorio:
   - costruzione, integrazione, assemblaggio e test di rivelatori per esperimenti di fisica delle astroparticelle, in particolare per l'esperimento KM3NeT, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR).

Art. 15
Laboratorio CALATIA - Centro di ALtA TecnologIA

1. Il Laboratorio è situato in locali forniti dall'Università della Campania Vanvitelli e gestito in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e Vanvitelli.

2. Il Laboratorio è coordinato da un referente scientifico nominato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

4. Finalità del Laboratorio:
   - ricerca e sviluppo su sistemi da vuoto per esperimenti di rivelazione di onde gravitazionali di terza generazione, in particolare l'Einstein Telescope, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR).

Art. 16
Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:
   - i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
   - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 17.

Art. 17
Salute e Sicurezza

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 31 luglio 2020 n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti di radioprotezione.

2. La sorveglianza sanitaria prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117) e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti e autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.

3. Il medico competente e autorizzato effettua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute del lavoratore ed esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica.

Art. 18
Disposizioni Finali

1. Il presente Disciplinare può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.

2. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.

DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO DELLA SEZIONE INFN DI NAPOLI

Organigramma

- 29 aprile 2022-

DIRETTORE

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO DI DIREZIONE

SERVIZIO RAPPORTI CON IL TERRITORIO E PROGETTI CON FONDI ESTERNI

SERVIZIO TECNICO GENERALE

SERVIZIO TECNICO GENERALE SUPERCONDUTTIVITA' E CRIOGENIA

SERVIZIO ELETTRONICA E RIVELATORI

SERVIZIO PROGETTAZIONE MECCANICA

SERVIZIO OFFICINA MECCANICA

SERVIZIO CALCOLO E RETI

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ufficio Ordinamento

INFN
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare